

DOCUMENTO DI SINTESI DELLE PROCEDURE (DESCRIZIONE DELLE DOMANDE E DELLE ISTRUTTORIE)

Sommario

DESCRIZIONE DELLE DOMANDE	4
DOMANDA DI ANTICIPO	4
Fase 1 dati generali.....	4
Fase 2 dichiarazione lavorazioni eseguite anno precedente.....	4
Fase 3 dichiarazione di avvenuto impiego	6
Fase 4 richiesta assegnazione anticipo.....	7
Fase 5 dichiarazioni generali	7
Fase 6 documentazione e allegati	7
Fase 7 chiusura e firma.....	7
DOMANDA DI SALDO/VARIAZIONE	8
Fase 1 dati generali.....	8
Fase 2 calcolo complementarietà.....	8
Fase 3 calcolo assegnazione carburante	9
Fase 4 selezione lavorazioni aggiuntive.....	9
Fase 5 riepilogo assegnazione carburante	10
Fase 6 dichiarazioni generali	10
Fase 7 documentazione e allegati	10
Fase 8 chiusura e firma.....	11
DOMANDA TOTALE.....	12
Fase 1 dati generali.....	12
Fase 2 dichiarazione lavorazioni eseguite anno precedente.....	12
Fase 3 dichiarazione di avvenuto impiego	14
Fase 4 calcolo complementarietà.....	15
Fase 5 calcolo assegnazione carburante	15
Fase 6 selezione lavorazioni aggiuntive.....	16
Fase 7 riepilogo assegnazione carburante	16
Fase 8 dichiarazioni generali	16
Fase 9 documentazione e allegati	17
Fase 10 chiusura e firma.....	17
DOMANDA SOLA DENUNCIA SENZA ASSEGNAZIONE	18
DOMANDA DI SOLA DENUNCIA ANNO IN CORSO	18
DESCRIZIONE DELLE ISTRUTTORIE.....	19
ISTRUTTORIA DI ANTICIPO.....	19
Fase 1 dati generali.....	19
Fase 2 segnalazioni approvate in domanda	19
Fase 3 documentazione e allegati	19
Fase 4 dichiarazione lavorazioni eseguite anno precedente.....	19

Descrizione delle domande e delle istruttorie (anno 2026)

Fase 5 dichiarazione di avvenuto impiego	19
Fase 6 richiesta assegnazione anticipo.....	20
Fase 7 chiusura istruttoria	20
ISTRUTTORIA DI SALDO/VARIAZIONE.....	21
Fase 1 dati generali.....	21
Fase 2 segnalazioni approvate in domanda	21
Fase 3 documentazione e allegati	21
Fase 4 calcolo complementarietà.....	21
Fase 5 calcolo assegnazione carburante	21
Fase 6 selezione lavorazioni aggiuntive.....	21
Fase 7 riepilogo assegnazione carburante	21
Fase 8 chiusura istruttoria	21
ISTRUTTORIA DOMANDA TOTALE	22
Fase 1 dati generali.....	22
Fase 2 segnalazioni approvate in domanda	22
Fase 3 documentazione e allegati	22
Fase 4 dichiarazione lavorazioni eseguite anno precedente.....	22
Fase 5 dichiarazione di avvenuto impiego	22
Fase 6 calcolo complementarietà.....	22
Fase 7 calcolo assegnazione carburante	23
Fase 8 selezione lavorazioni aggiuntive.....	23
Fase 9 riepilogo assegnazione carburante	23
Fase 10 chiusura istruttoria	23
CRUSCOTTO RIMANENZA DA REGOLARIZZARE	24
SCARICHI DISPONIBILI IN SISCO.....	25
ASPETTI GENERALI COMUNI A CP, CT E AR	27
ASPETTI GENERALI SPECIFICI PER IL CONTO PROPRIO	31
ASPETTI GENERALI ESCLUSIVI PER IL CONTO TERZI	35

DESCRIZIONE DELLE DOMANDE

DOMANDA DI ANTICIPO

Con questa domanda l'utente dichiara il consumo di carburante effettuato l'anno precedente ed eventuali rimanenze.

Per l'azienda Conto Proprio (CP) il sistema non legge il fascicolo aziendale dell'anno in corso e calcola l'anticipo pari al 70% dell' "assegnato da fascicolo più le voci aggiuntive" dell'anno precedente. L'utente può ridurre l'anticipo calcolato o confermare il valore proposto. Non sono consentiti aumenti dell'anticipo così come calcolati dal sistema.

Il sistema segnala se nel modulo consegna carburante è presente del carburante non consegnato e non prenotato rispetto alla assegnazione ricevuta. Sarà solo un avviso, in quanto è responsabilità dell'utente verificare la correttezza delle consegne ricevute (attraverso lo "storico consegne carburante" del modulo consegna carburante l'utente potrà verificare le consegne ricevute dal/dai distributore/i).

Se invece, nel modulo consegna carburante, è stata registrata una prenotazione ancora non confermata non sarà possibile aprire una domanda successiva, ad es. se è stata registrata nel modulo consegna carburante una prenotazione relativa all'assegnato dell'anticipo non sarà possibile aprire una domanda di saldo se non dopo che tale prenotazione sia confermata o cancellata.

Fase 1 dati generali

Il menù a tendina della voce "Firmatario" consente di scegliere, se presenti più titolari, il nome del firmatario cui dovrà corrispondere la firma digitale.

Gli altri dati mostrati devono essere solo confermati.

Fase 2 dichiarazione lavorazioni eseguite anno precedente

Azienda CP

Deve inserire le lavorazioni che ha eventualmente affidato al Conto Terzi (CT) durante l'anno precedente.

Oltre al tipo di lavorazione eseguita dal CT, suddivisa per coltura, deve inserire gli ettari che sono stati lavorati e il CUAA del CT a cui ha affidato il lavoro.

È prevista la verifica del CUAA e la scelta del codice ATECO. Se il CT ha più codici ATECO in camera di commercio l'utente deve scegliere quello coerente con l'attività del CT.

CODICE_ATECO	DESCRIZIONE_CODICE_ATECO
A-01411	Esercizio per Conto Terzi e noleggio di mezzi e di macchine agricole con personale
A-016	Attività di supporto all'agricoltura e attività successive alla raccolta
A-0161	Attività di supporto alla produzione vegetale

A-0162	Attività di supporto alla produzione animale (esclusi i servizi veterinari)
A-016209	Altre attività di supporto alla produzione animale (esclusi i servizi veterinari)
A-0163	Attività che seguono la raccolta
A-024	Servizi di supporto per la silvicoltura

Tabella 1 Codici ATECO attività CT

Non è obbligatorio inserire i litri di carburante utilizzati dal CT (il sistema utilizzerà il valore tabellare corrispondente alla lavorazione scelta).

La procedura non utilizza questo dato per determinare l'assegnazione carburante del CP.

Il dato verrà utilizzato da DGA Strutture AFCP/DGA UO AFCP/Provincia di Sondrio per le opportune verifiche. A tale scopo sono stati predisposti scarichi che incrociano i dati dichiarati dal CP e dal CT.

Si ricorda che, l'anno precedente, il CP non deve avere utilizzato carburante per la stessa lavorazione che qui dichiara di avere affidato al CT.

La compilazione dei campi "Numero Fattura" e "Data Fattura" è facoltativa. Non è obbligatorio allegare le fatture.

Azienda CT

La fase è obbligatoria.

L'utente inserisce le lavorazioni eseguite per i CP nel corso dell'anno precedente.

Deve essere inserita la coltura e il tipo lavorazione eseguita. La tendina mostra le colture in ordine alfabetico. È attivo un sistema di ricerca tramite tipo lavorazione o tipo coltura.

Inoltre, devono essere inseriti gli ettari lavorati e il CUAA del CP presso cui ha lavorato. È obbligatoria la verifica del CUAA e la scelta del codice ATECO. Se ci sono più codici ATECO deve essere scelto quello coerente con l'attività agricola del CP (per i CP i codici ATECO ammissibili iniziano con la lettera "A").

La verifica del CUAA è richiesta al primo inserimento e ad ogni inserimento di un CUAA differente.

Il link "Raggruppamento utilizzi" visualizza i raggruppamenti colturali, al 10 novembre dell'anno precedente, dell'azienda presso cui il CT ha svolto le lavorazioni. La tabella mostrata è recuperata dal fascicolo aziendale.

La procedura informatica UMA **utilizza**, nei calcoli del carburante dichiarato come consumato, **il numero delle passate** inserite nell'apposito spazio.

Per ogni singola coltura si dovrà inserire gli ettari lavorati presenti nel fascicolo aziendale della azienda CP e selezionare il numero delle passate eseguite.

Per ogni lavorazione selezionata è possibile inserire un valore di carburante inferiore al valore massimo utilizzabile.

Il CT può aggiungere lavorazioni fino al raggiungimento della quantità massima di carburante assegnata l'anno precedente.

La compilazione dei campi “Numero Fattura” e “Data Fattura” è da considerarsi obbligatoria.

Il CT deve allegare, nella fase 6, tutte le fatture dell’anno a cui si riferisce la dichiarazione di avvenuto impiego.

Dovrà essere fatta una cartella compressa contenente tutti i file formato PDF consultabile, convertito a partire dal file originario in formato XML, formato richiesto dall’Agenzia delle Entrate.

Il file cumulativo dovrà essere raggruppato per CUA del CP e per progressivo di fatture per il medesimo CUA.

Se il CT ha effettuato la lavorazione di utilizzazione agronomica di effluenti/digestato, deve indicare il CUA del CP e l’Id della procedura nitrati.

In presenza di distribuzione anche su terreni in convenzione, su separato elenco da allegare, deve indicare per ogni azienda CP interessata il CUA, la superficie, i quantitativi, la tipologia degli effluenti e le modalità di distribuzione, coerenti con la comunicazione nitrati dell’ordinante, in ottemperanza a quanto previsto dalla nota regionale del 14 marzo 2017 Protocollo M1.2017.0045069 trasmessa ai CAA_OOPP.

Gli istruttori DGA Strutture AFCEP/DGA UO AFCEP/Provincia di Sondrio verificano la correttezza delle colture e delle lavorazioni eseguite presso quello specifico CP, in questa fase il sistema non esegue controlli automatici.

Se non saranno presenti alcune macchine nel fascicolo aziendale, la possibilità di selezionare alcune lavorazioni verrà inibita (anomalie bloccanti).

La scelta di una lavorazione ad ore rende obbligatorio l’inserimento nella fase 6 di un documento con i dettagli della lavorazione eseguita.

Fase 3 dichiarazione di avvenuto impiego

Il valore del carburante prelevato e la data dell’ultimo prelevamento verranno inseriti automaticamente dal sistema e non sono modificabili. I valori mostrati sono quelli registrati dal distributore nel modulo consegna carburante.

L’utente CP deve inserire il valore del carburante consumato nel corso dell’anno precedente.

L’utente CT non potrà modificare il medesimo valore in quanto calcolato sulla base delle lavorazioni inserite nella fase 2.

La rimanenza effettiva, data dalla differenza tra il consumato e il prelevato nell’anno, sarà confrontata con la capacità dei serbatoi presenti nel fascicolo aziendale. Comparirà una segnalazione, visibile anche in istruttoria, se il valore della rimanenza effettiva è superiore alla capacità dei serbatoi. La capacità dei serbatoi sarà calcolata come sommatoria di tutte le capacità volumetriche dei serbatoi registrati nel fascicolo aziendale.

La tolleranza di tale controllo è stata fissata al 10%.

Qualora ci siano delle quantità di carburante da regolarizzare, sarà necessario selezionare la riga corrispondente alla “rimanenza effettiva” per visualizzare la maschera di inserimento dati.

Nella rimanenza da regolarizzare potrà essere inserito il valore di carburante:

- di cui si è subito il furto
- che si vuole trasferire ad altro utente
- di cui si vuole pagare l'accisa
- altro.

In presenza di una rimanenza da regolarizzare diventa obbligatoria la compilazione di un campo note a fondo pagina, dove si dovrà specificare la tipologia di regolarizzazione scelta tra le 4 possibili. Inoltre, nel caso di trasferimento della rimanenza ad altra azienda potrà essere inserito il nome della azienda agricola a cui verrà ceduto il carburante;

Nel caso si utilizzi questa voce si potrà allegare, nella fase 6, la documentazione contenente la motivazione (documentazione per il trasferimento, copia della denuncia di furto o copia del modello F24 in caso di pagamento dell'accisa o altro).

Fase 4 richiesta assegnazione anticipo

Viene mostrato il valore del carburante calcolato dal sistema e l'utente potrà confermare o ridurre la quantità. Non sarà possibile aumentare il valore del carburante dell'anticipo.

Fase 5 dichiarazioni generali

Fase di sola conferma.

Fase 6 documentazione e allegati

In questa fase, se sono stati compilati campi che richiedono una documentazione specifica, devono essere allegati i seguenti documenti:

- le fatture inserite nella fase di dichiarazione per le aziende agromeccaniche;
- il dettaglio delle lavorazioni effettuate se sono state inserite lavorazioni ad ore;
- la denuncia di furto carburante in caso appunto di furto;
- la motivazione se viene compilata la voce rimanenza da regolarizzare.

Fase 7 chiusura e firma

La firma è solo digitale.

DOMANDA DI SALDO/VARIAZIONE

La domanda di saldo deve essere presentata dall'utente successivamente alla domanda di anticipo.

Il sistema segnala se nel modulo consegna carburante è presente del carburante non consegnato e non prenotato rispetto alla assegnazione ricevuta. Sarà solo un avviso, in quanto è responsabilità dell'utente verificare la correttezza delle consegne ricevute (attraverso lo "storico consegne carburante" del modulo consegna carburante l'utente potrà verificare le consegne ricevute dal/dai distributore/i).

Se invece, nel modulo consegna carburante, è stata registrata una prenotazione ancora non confermata non sarà possibile aprire una domanda successiva, ad es. se è stata registrata nel modulo consegna carburante una prenotazione relativa all'assegnato dell'anticipo non sarà possibile aprire una domanda di saldo se non dopo che tale prenotazione sia confermata o cancellata.

Le fasi della domanda di saldo sono le medesime della domanda di variazione. Di seguito sono riportate le specifiche della domanda di variazione.

Specifiche domanda variazione

Può essere compilata esclusivamente dopo una istruttoria di saldo o di domanda totale positiva.

Per il CP il sistema calcola l'assegnazione per l'anno in corso leggendo il fascicolo aziendale.

Il CT, tramite la richiesta di "Assegnazione ulteriore CT", potrà chiedere una quantità di carburante aggiuntivo rispetto all'assegnazione dell'anno precedente.

Fase 1 dati generali

Il menù a tendina consente di scegliere tra una domanda di saldo e una domanda di variazione. Il sistema opera una verifica e consente di scegliere la variazione solo dopo una domanda di saldo istruita positivamente.

Specifiche domanda variazione

Il sistema consente di scegliere la variazione solo dopo una domanda di saldo o totale istruita positivamente.

Fase 2 calcolo complementarietà

Fase di sola conferma.

Il sistema calcola il valore della complementarietà utilizzando la consistenza media dei capi dichiarati dall'allevatore nel fascicolo aziendale.

Se la complementarietà è pari al 100% l'assegnazione del carburante è quella esposta dal sistema, se la complementarietà è pari, ad esempio, al 60% l'assegnazione di carburante viene ridotta automaticamente della medesima percentuale.

Se appare complementarietà = 0 non sono presenti animali o terreni o entrambi.

Fase 3 calcolo assegnazione carburante

Azienda CP

In questa fase vengono mostrate le colture e gli animali presenti nel fascicolo aziendale. Cliccando sul bottone “+” sarà possibile verificare ed eventualmente correggere le lavorazioni primarie e/o secondarie o diminuire il numero degli animali. Sarà possibile anche modificare in diminuzione il valore del carburante richiesto e degli ettari lavorati.

Le lavorazioni primarie vengono proposte già selezionate mentre non sono proposte selezionate le lavorazioni secondarie.

Sono previsti controlli incrociati relativi ad alcune lavorazioni con la presenza di determinate macchine registrate a fascicolo. Se non sono presenti alcune macchine nel fascicolo aziendale, la possibilità di selezionare alcune lavorazioni sarà inibita (anomalie bloccanti).

Se la macchina non è stata ancora registrata nel fascicolo aziendale è possibile, lasciando aperta la domanda UMA, procedere all'aggiornamento della sezione MACCHINE del fascicolo aziendale con l'inserimento della macchina mancante.

Ritornando alla domanda di saldo per procedere sarà sufficiente cliccare sul bottone SALVA.

Non risulta quindi necessario rifare la fase, né rifare tutta la domanda da capo.

Il CP inoltre deve specificare se intende eseguire lavorazioni con energia elettrica, con combustibili diversi, con oli minerali e se affidare nell'anno in corso lavorazioni ai CT.

Azienda CT

In questa fase compare unicamente la voce assegnazione conto terzi. Cliccando sul bottone “+” sarà possibile modificare il valore del carburante esclusivamente in diminuzione.

Specifiche domanda variazione

Azienda CP

Il sistema ripropone le stesse lavorazioni validate a suo tempo dall'istruttore nella istruttoria di saldo o totale se nel frattempo non è stato aggiornato il fascicolo aziendale. Se il fascicolo aziendale è variato sarà necessario inserirle di nuovo.

Fase 4 selezione lavorazioni aggiuntive

L'utente CP seleziona le lavorazioni aggiuntive.

Deve motivare se richiede una lavorazione già richiesta nella fase 4 “calcolo assegnazione carburante”. La motivazione non è necessaria nel caso di richiesta delle cosiddette “lavorazioni a passata”.

In questa fase è previsto il controllo delle macchine descritto per la fase precedente.

Particolari lavorazioni aggiuntive selezionabili sono:

- ✓ furto gasolio CP
- ✓ furto gasolio AR
- ✓ furto benzina
- ✓ fabbricato - riscaldamento cunicoli
- ✓ fabbricato - riscaldamento pulcini
- ✓ fabbricato - riscaldamento suinetti
- ✓ addizionale straordinaria BENZINA
- ✓ addizionale straordinaria CP
- ✓ addizionale straordinaria AR

Il CT potrà selezionare le seguenti voci:

- ✓ furto gasolio CT
- ✓ addizionale straordinaria CT
- ✓ assegnazione ulteriore CT

Specifiche domanda variazione

Azienda CP

Il sistema propone le lavorazioni aggiuntive validate dell'istruttore nella istruttoria di saldo o totale.

Fase 5 riepilogo assegnazione carburante

Fase di sola conferma.

In questa fase l'utente può confermare l'assegnazione calcolata dal sistema attraverso il bottone “conferma” o tornare alle fasi precedenti per correggere i dati immessi.

Fase 6 dichiarazioni generali

Fase di sola conferma.

Fase 7 documentazione e allegati

In questa fase, se sono stati compilati campi che richiedono una documentazione specifica o se sono state scelte specifiche lavorazioni, devono essere allegati i seguenti documenti:

- ✓ adeguata documentazione per le aziende agromeccaniche che utilizzano la voce “assegnazione ulteriore CT”;

- ✓ il dettaglio delle lavorazioni effettuate se sono state inserite lavorazioni ad ore;
- ✓ la denuncia di furto carburante in caso appunto di furto;
- ✓ la motivazione in caso di applicazione dell'addizionale straordinaria;

Specifiche domanda variazione

Se un CT richiede del carburante aggiuntivo deve allegare una adeguata documentazione che dimostri di aver consumato almeno il 70% di carburante assegnato nell'anno.

L'allegato deve riportare il dettaglio degli ettari lavorati, specificando la coltura, la lavorazione effettuata e il relativo carburante consumato suddivisi per CUAA del CP ordinante.

Fase 8 chiusura e firma

La firma è solo digitale.

DOMANDA TOTALE

Può essere presentata in alternativa alla domanda di anticipo. Il sistema legge il fascicolo aziendale dell'utente CP.

Devono compilare la domanda totale le aziende:

- di nuova costituzione
- che non hanno presentato domanda di saldo l'anno precedente
- che non hanno presentato richiesta di assegnazione negli ultimi 5 anni,

Il sistema segnala se nel modulo consegna carburante è presente del carburante non consegnato e non prenotato rispetto alla assegnazione ricevuta. Sarà solo un avviso, in quanto è responsabilità dell'utente verificare la correttezza delle consegne ricevute (attraverso lo "storico consegne carburante" del modulo consegna carburante l'utente potrà verificare le consegne ricevute dal/dai distributore/i).

Se invece, nel modulo consegna carburante, è stata registrata una prenotazione ancora non confermata non sarà possibile aprire una domanda successiva, ad es. se è stata registrata nel modulo consegna carburante una prenotazione relativa all'assegnato dell'anticipo non sarà possibile aprire una domanda di saldo se non dopo che tale prenotazione sia confermata o cancellata

Fase 1 dati generali

Il menù a tendina della voce "Firmatario" consente di scegliere, se presenti più titolari, il nome del firmatario cui dovrà corrispondere la firma digitale.

Gli altri dati mostrati devono essere solo confermati.

Fase 2 dichiarazione lavorazioni eseguite anno precedente

Azienda CP

Deve inserire le lavorazioni che ha eventualmente affidato al Conto Terzi (CT) durante l'anno precedente.

Oltre al tipo di lavorazione eseguita dal CT, suddivisa per coltura, deve inserire gli ettari che sono stati lavorati e il CUAA del CT a cui ha affidato il lavoro.

È prevista la verifica del CUAA e la scelta del codice ATECO. Se il CT ha più codici ATECO in camera di commercio l'utente deve scegliere quello coerente con l'attività del CT.

CODICE_ATECO	DESCRIZIONE_CODICE_ATECO
A-01411	Esercizio per Conto Terzi e noleggio di mezzi e di macchine agricole con personale

A-016	Attività di supporto all'agricoltura e attività successive alla raccolta
A-0161	Attività di supporto alla produzione vegetale
A-0162	Attività di supporto alla produzione animale (esclusi i servizi veterinari)
A-016209	Altre attività di supporto alla produzione animale (esclusi i servizi veterinari)
A-0163	Attività che seguono la raccolta
A-024	Servizi di supporto per la silvicoltura

Tabella 1 Codici ATECO attività CT

Non è obbligatorio inserire i litri di carburante utilizzati dal CT (il sistema utilizzerà il valore tabellare corrispondente alla lavorazione scelta).

La procedura non utilizza questo dato per determinare l'assegnazione carburante del CP.

Il dato verrà utilizzato da DGA Strutture AFCEP/DGA UO AFCEP/Provincia di Sondrio per le opportune verifiche. A tale scopo sono stati predisposti scarichi che incrociano i dati dichiarati dal CP e dal CT.

Si ricorda che, l'anno precedente, il CP non deve avere utilizzato carburante per la stessa lavorazione che qui dichiara di avere affidato al CT.

La compilazione dei campi "Numero Fattura" e "Data Fattura" è facoltativa. Non è obbligatorio allegare le fatture.

Azienda CT

La fase è obbligatoria.

L'utente inserisce le lavorazioni eseguite per i CP nel corso dell'anno precedente.

Deve essere inserita la coltura e il tipo lavorazione eseguita. La tendina mostra le colture in ordine alfabetico. È attivo un sistema di ricerca tramite tipo lavorazione o tipo coltura.

Inoltre, devono essere inseriti gli ettari lavorati e il CUAA del CP presso cui ha lavorato. È obbligatoria la verifica del CUAA e la scelta del codice ATECO. Se ci sono più codici ATECO deve essere scelto quello coerente con l'attività agricola del CP (per i CP i codici ATECO ammissibili iniziano con la lettera "A").

La verifica del CUAA è richiesta al primo inserimento e ad ogni inserimento di un CUAA differente.

Il link "Raggruppamento utilizzi" visualizza i raggruppamenti colturali, al 10 novembre dell'anno precedente, dell'azienda presso cui il CT ha svolto le lavorazioni. La tabella mostrata è recuperata dal fascicolo aziendale.

La procedura informatica UMA **utilizza**, nei calcoli del carburante dichiarato come consumato, **il numero delle passate** inserite nell'apposito spazio.

Per ogni singola coltura si dovrà inserire gli ettari lavorati presenti nel fascicolo aziendale della azienda CP e selezionare il numero delle passate eseguite.

Per ogni lavorazione selezionata è possibile inserire un valore di carburante inferiore al valore massimo utilizzabile.

Il CT può aggiungere lavorazioni fino al raggiungimento della quantità massima di carburante assegnata l'anno precedente.

La compilazione dei campi "Numero Fattura" e "Data Fattura" è da considerarsi obbligatoria.

Il CT deve allegare, nella fase 6 della domanda, tutte le fatture dell'anno a cui si riferisce la dichiarazione di avvenuto impiego.

Dovrà essere fatta una cartella compressa contenente tutti i file in formato PDF consultabile, convertito a partire dal file originario in formato XML, formato richiesto dall'Agenzia delle Entrate

Il file cumulativo dovrà essere raggruppato per CUAA dell'ordinante e per progressivo di fatture per il medesimo CUAA.

Se il CT ha effettuato le lavorazioni di utilizzazione agronomica di effluenti/digestato, deve indicare il CUAA del CP e l'Id della procedura nitrati.

In presenza di distribuzione anche su terreni in convenzione, su separato elenco da allegare, deve indicare per ogni azienda CP interessata il CUAA, la superficie, i quantitativi, la tipologia degli effluenti e le modalità di distribuzione, coerenti con la comunicazione nitrati dell'ordinante, in ottemperanza a quanto previsto dalla nota regionale del 14 marzo 2017 Protocollo M1.2017.0045069 trasmessa ai CAA_OOPP.

Gli istruttori DGA Strutture AFCEP/DGA UO AFCEP/Provincia di Sondrio verificano la correttezza delle colture e delle lavorazioni eseguite presso quello specifico CP, in questa fase il sistema non esegue controlli automatici.

È possibile selezionare una lavorazione solo se, nel fascicolo aziendale, è presente la relativa macchina obbligatoria. In assenza della specifica macchina verrà inibita la possibilità di selezionare quella lavorazione (anomalie bloccanti).

La scelta di una lavorazione ad ore rende obbligatorio l'inserimento nella fase 6 di un documento con i dettagli della lavorazione eseguita.

Fase 3 dichiarazione di avvenuto impiego

Il valore del carburante prelevato e la data dell'ultimo prelevamento verranno inseriti automaticamente dal sistema e non sono modificabili. I valori mostrati sono quelli registrati dal distributore nel modulo consegna carburante.

L'utente CP deve inserire il valore del carburante consumato nel corso dell'anno precedente.

L'utente CT non potrà modificare il medesimo valore in quanto calcolato sulla base delle lavorazioni inserite nella fase 2.

La rimanenza effettiva, data dalla differenza tra il consumato e il prelevato nell'anno, sarà confrontata con la capacità dei serbatoi presenti nel fascicolo aziendale. Comparirà una segnalazione, visibile anche in istruttoria, se il valore della rimanenza effettiva è superiore alla capacità dei serbatoi. La capacità dei serbatoi sarà calcolata come sommatoria di tutte le capacità volumetriche dei serbatoi registrati nel fascicolo aziendale.

La tolleranza di tale controllo è stata fissata al 10%.

Qualora ci siano delle quantità di carburante da regolarizzare, sarà necessario selezionare la riga corrispondente alla “rimanenza effettiva” per visualizzare la maschera di inserimento dati.

Nella rimanenza da regolarizzare potrà essere inserito il valore di carburante:

- rubato
- che si vuole trasferire ad altro utente
- di cui si vuole pagare l'accisa
- altro.

Nel caso si utilizzi questa voce si potrà allegare, nella fase 6, la motivazione (la documentazione per il trasferimento, o la denuncia di furto o il modello F24 di pagamento dell'accisa o altro).

Fase 4 calcolo complementarietà

Fase di sola conferma.

Il sistema calcola il valore della complementarietà utilizzando la consistenza media dei capi dichiarati dall'allevatore nel fascicolo aziendale.

Se la complementarietà è pari al 100% l'assegnazione del carburante è quella esposta dal sistema, se la complementarietà è pari ad esempio al 60% l'assegnazione di carburante viene ridotta automaticamente della medesima percentuale.

Se appare complementarietà = 0 non sono presenti animali o terreni o entrambi.

Fase 5 calcolo assegnazione carburante

Azienda CP

In questa fase vengono mostrate le colture e gli animali presenti nel fascicolo aziendale. Cliccando sul bottone “+” sarà possibile verificare ed eventualmente correggere le lavorazioni primarie e/o secondarie o diminuire il numero degli animali. Sarà possibile anche modificare in diminuzione il valore del carburante richiesto e degli ettari lavorati.

Le lavorazioni primarie vengono proposte già selezionate mentre non sono proposte selezionate le lavorazioni secondarie.

Sono previsti controlli incrociati relativi ad alcune lavorazioni con la presenza di determinate macchine registrate a fascicolo. Se non sono presenti alcune macchine nel fascicolo aziendale, la possibilità di selezionare alcune lavorazioni sarà inibita (anomalie bloccanti).

Se la macchina non è stata ancora registrata nel fascicolo aziendale è possibile, lasciando aperta la domanda UMA, procedere all'aggiornamento della sezione MACCHINE del fascicolo aziendale con l'inserimento della macchina mancante.

Ritornando alla domanda di saldo per procedere sarà sufficiente cliccare sul bottone SALVA.

Non risulta quindi necessario rifare la fase, né rifare tutta la domanda da capo.

Il CP inoltre deve specificare se intende eseguire lavorazioni con energia elettrica, con combustibili diversi, con oli minerali e se affidare nell'anno in corso lavorazioni ai CT.

Azienda CT

In questa fase compare unicamente la voce assegnazione conto terzi. Cliccando sul bottone “+” sarà possibile modificare il valore del carburante esclusivamente in diminuzione.

Fase 6 selezione lavorazioni aggiuntive

L'utente CP seleziona le lavorazioni aggiuntive.

Deve motivare se richiede una lavorazione già richiesta nella fase 4 “calcolo assegnazione carburante”. La motivazione non è necessaria nel caso di richiesta delle cosiddette “lavorazioni a passata”.

In questa fase è previsto il controllo delle macchine descritto per la fase precedente.

Particolari lavorazioni aggiuntive selezionabili sono:

- ✓ furto gasolio CP
- ✓ furto gasolio AR
- ✓ furto benzina
- ✓ fabbricato - riscaldamento cunicoli
- ✓ fabbricato - riscaldamento pulcini
- ✓ fabbricato - riscaldamento suinetti
- ✓ addizionale straordinaria BENZINA
- ✓ addizionale straordinaria CP
- ✓ addizionale straordinaria AR

Il CT potrà selezionare le seguenti voci:

- ✓ furto gasolio CT
- ✓ addizionale straordinaria CT
- ✓ assegnazione ulteriore CT

Fase 7 riepilogo assegnazione carburante

Fase di sola conferma.

In questa fase l'utente può confermare l'assegnazione calcolata dal sistema attraverso il bottone “conferma” o tornare alle fasi precedenti per correggere i dati immessi.

Fase 8 dichiarazioni generali

Fase di sola conferma.

Fase 9 documentazione e allegati

In questa fase, se sono stati compilati campi che richiedono una documentazione specifica o se sono state scelte specifiche lavorazioni, devono essere allegati i seguenti documenti:

- ✓ le fatture inserite nella fase di dichiarazione per le aziende agromeccaniche;
- ✓ il dettaglio delle lavorazioni effettuate se sono state inserite lavorazioni ad ore;
- ✓ la denuncia di furto carburante in caso appunto di furto;
- ✓ la motivazione in caso di applicazione dell'addizionale straordinaria;
- ✓ la motivazione se viene compilata la voce rimanenza da regolarizzare.

Fase 10 chiusura e firma

La firma è solo digitale.

DOMANDA SOLA DENUNCIA SENZA ASSEGNAZIONE

Con questa domanda l'utente dichiara le lavorazioni svolte e i consumi di carburante dell'anno precedente. Può essere presentata se l'utente ha avuto una assegnazione di carburante nell'anno precedente.

Presentando questa domanda non sarà possibile richiedere alcuna assegnazione durante l'anno ed una eventuale rimanenza dovrà essere regolarizzata.

In caso di inattività della azienda, senza la cessazione della azienda stessa, rimane possibile presentare una domanda totale con richiesta di assegnazione di carburante pari a zero litri.

DOMANDA DI SOLA DENUNCIA ANNO IN CORSO

La domanda può essere presentata in casi specifici, come la cessazione dell'attività aziendale o il decesso del titolare, ottemperando così all'art. 6, comma 8 del DM 454/2001 che stabilisce che la "dichiarazione di avvenuto impiego" sia presentata in caso di cessazione dell'attività nel corso dell'anno, entro trenta giorni dalla data di cessazione e, in caso di decesso del titolare dell'impresa, entro sei mesi dal verificarsi dell'evento.

Caratteristiche della domanda:

- può essere compilata solo se nello stesso anno risultano presenti istruttorie validate con assegnazione di carburante;
- l'impresa dichiarerà i valori del carburante consumato rispetto alla assegnazione ricevuta nell'anno in corso;
- eventuali rimanenze dovranno essere regolarizzate.

Se istruita positivamente la presentazione di questa nuova domanda:

- impedirà la presentazione di ulteriori domande nello stesso anno;
- assolverà all'obbligo di eseguire la dichiarazione di avvenuto impiego entro il 30 giugno dell'anno successivo, come si era soliti fare in SIARL.

DESCRIZIONE DELLE ISTRUTTORIE

Per chiudere negativamente l'istruttoria, è possibile passare da una qualsiasi fase direttamente a quella finale.

ISTRUTTORIA DI ANTICIPO

Fase 1 dati generali

- in caso di richiesta documenti da parte di DGA Strutture AFCP/DGA UO AFCP/Provincia di Sondrio è possibile inserire il numero e data protocollo della richiesta e della relativa risposta
- la data sopralluogo è da inserire se effettuato.

Fase 2 segnalazioni approvate in domanda

Possono apparire segnalazioni:

- se la rimanenza effettiva ha superato la capienza dei serbatoi;
- se non tutto il carburante è stato consegnato rispetto alla assegnazione precedente ricevuta;
- altre segnalazioni da fascicolo aziendale.

Fase 3 documentazione e allegati

Il funzionario di DGA Strutture AFCP/DGA UO AFCP/Provincia di Sondrio deve allegare i documenti e le note se ha compilato i campi specifici nella fase 1 "Dati Generali".

Fase 4 dichiarazione lavorazioni eseguite anno precedente

Il funzionario istruttore deve verificare le informazioni immesse dal richiedente in fase di domanda.

L'istruttore potrà:

- per il CP esclusivamente verificare, in sola lettura, le lavorazioni che ha affidato ad un CT.
- per il CT consultare le lavorazioni che ha eseguito presso i CP e modificare le assegnazioni e le lavorazioni dichiarate in domanda, così da ridurre il consumato e aumentare la rimanenza.

Fase 5 dichiarazione di avvenuto impiego

Il funzionario istruttore verifica e conferma il carburante consumato nell'arco dell'anno precedentemente dichiarato dal CP ed eventualmente interviene sulla rimanenza da regolarizzare e su quella effettiva.

Fase 6 richiesta assegnazione anticipo

Il funzionario istruttore verifica il dato inserito dall'utente in fase di domanda.

Fase 7 chiusura istruttoria

Il funzionario istruttore chiude positivamente o negativamente la domanda.

La firma per la validazione sarà a carico del dirigente.

ISTRUTTORIA DI SALDO/VARIAZIONE

Fase 1 dati generali

- in caso di richiesta documenti da parte di DGA Strutture AFCP/DGA UO AFCP/Provincia di Sondrio è possibile inserire il numero e data protocollo della richiesta e della relativa risposta
- la data sopralluogo è da inserire se effettuato.

Fase 2 segnalazioni approvate in domanda

Possono apparire segnalazioni:

- se non tutto il carburante è stato consegnato rispetto alla assegnazione precedente ricevuta;
- altre segnalazioni da fascicolo aziendale.

Fase 3 documentazione e allegati

Il funzionario istruttore deve allegare i documenti e le note se ha compilato i campi specifici nella fase 1 “Dati Generali”.

Fase 4 calcolo complementarietà

Fase di sola conferma.

Fase 5 calcolo assegnazione carburante

Il funzionario istruttore può ridurre il carburante convalidato dall'utente CP o CT.

Fase 6 selezione lavorazioni aggiuntive

L'istruttore può ridurre il carburante convalidato dall'utente CP o CT.

Fase 7 riepilogo assegnazione carburante

Fase di sola conferma.

Fase 8 chiusura istruttoria

L'istruttore potrà chiudere positivamente o negativamente la domanda. La firma sarà a carico del dirigente

ISTRUTTORIA DOMANDA TOTALE

Fase 1 dati generali

- in caso di richiesta documenti da parte di DGA Strutture AFCP/DGA UO AFCP/Provincia di Sondrio è possibile inserire il numero e data protocollo della richiesta e della relativa risposta
- la data sopralluogo è da inserire se effettuato.

Fase 2 segnalazioni approvate in domanda

Possono apparire segnalazioni:

- se la rimanenza effettiva ha superato la capienza dei serbatoi;
- se non tutto il carburante è stato consegnato rispetto alla assegnazione precedente ricevuta;
- altre segnalazioni da fascicolo aziendale.

Fase 3 documentazione e allegati

Il funzionario di DGA Strutture AFCP/DGA UO AFCP/Provincia di Sondrio deve allegare i documenti e le note se ha compilato i campi specifici nella fase 1 “Dati Generali”.

Fase 4 dichiarazione lavorazioni eseguite anno precedente

Il funzionario istruttore deve verificare le informazioni immesse dal richiedente in fase di domanda.

L'istruttore potrà:

- per il CP esclusivamente verificare, in sola lettura, le lavorazioni che ha affidato ad un CT.
- per il CT consultare le lavorazioni che ha eseguito presso i CP e modificare le assegnazioni e le lavorazioni dichiarate in domanda, così da ridurre il consumato e aumentare la rimanenza.

Fase 5 dichiarazione di avvenuto impiego

Il funzionario istruttore verifica e conferma il carburante consumato nell'arco dell'anno precedentemente dichiarato dal CP ed eventualmente interviene sulla rimanenza da regolarizzare e su quella effettiva.

Fase 6 calcolo complementarietà

Fase di sola conferma.

Fase 7 calcolo assegnazione carburante

Il funzionario istruttore può ridurre il carburante convalidato dall'utente CP o CT.

Fase 8 selezione lavorazioni aggiuntive

Il funzionario istruttore può ridurre il carburante convalidato dall'utente CP o CT.

Fase 9 riepilogo assegnazione carburante

Fase di sola conferma.

Fase 10 chiusura istruttoria

L'istruttore potrà chiudere positivamente o negativamente la domanda.

La firma sarà a carico del dirigente.

CRUSCOTTO RIMANENZA DA REGOLARIZZARE

Ad uso esclusivo del funzionario di DGA Strutture AFCP/DGA UO AFCP/Provincia di Sondrio.

Trova applicazione:

- quando l'utente indica una rimanenza da regolarizzare in fase di denuncia;
- quando il funzionario imputa una rimanenza da regolarizzare (con relativo pagamento dell'accisa).

Il cruscotto si compone di quattro differenti moduli:

- trasferimento
- furto
- pagamento accisa
- altro

Nel modulo di trasferimento il funzionario DGA Strutture AFCP/DGA UO AFCP/Provincia di Sondrio deve indicare il CUAA della azienda cedente e il CUAA della azienda ricevente. Il sistema mostrerà il quantitativo di carburante da trasferire e la capienza della azienda ricevente.

Questo trasferimento si configura come una vera e propria consegna del distributore; infatti, apparirà nello storico delle consegne ricevute dal CUAA del ricevente; in questo specifico caso al posto della partita iva del distributore apparirà il CUAA della azienda cedente.

Si ricorda che il trasferimento di carburante ad altra azienda **deve avvenire obbligatoriamente entro l'anno della richiesta fatta a seguito della domanda di anticipo o della domanda totale.**

Nel modulo furto il funzionario DGA Strutture AFCP/DGA UO AFCP/Provincia di Sondrio deve indicare la quantità di carburante rubata per un determinato CUAA.

Nel modulo pagamento accisa il funzionario DGA Strutture AFCP/DGA UO AFCP/Provincia di Sondrio indica la quantità di carburante per cui il CUAA ha pagato l'accisa e allega il modello F24 che attesta l'avvenuto pagamento. In caso di decorrenza temporale e comunque dopo 90 giorni senza che l'utente abbia fornito copia dell'avvenuto pagamento (modello F24), il funzionario DGA Strutture AFCP/DGA UO AFCP/Provincia di Sondrio invia comunicazione alla Agenzia delle Dogane e alla Guardia di Finanza. La medesima nota viene allegata nel modulo di pagamento accisa.

Il modulo altro risponde ad eventuali esigenze non prevedibili (es. svaso del carburante per rottura della cisterna).

SCARICHI DISPONIBILI IN SISCO

Nella sezione Applicazioni del portale SisCo è individuabile la sezione “Scarico dati” dove alla voce UMA sono disponibili per gli utenti i seguenti scarichi:

✓ **Dichiarazione consumi**

L'estrazione è disponibile per CAA, Delegati, DGA sede, DGA Strutture AFCP/ UO AFCP, Provincia di Sondrio e Assistenza di terzo livello in relazione alle proprie deleghe o per il proprio territorio di competenza.

Lo scarico consente di estrarre i valori del carburante consumato e le relative rimanenze dichiarate da ciascuna azienda relativamente all'assegnato dell'anno precedente. I valori estratti sono quelli dichiarati nell'anno in corso in sede di dichiarazione di avvenuto impiego presente nella domanda totale, domanda di anticipo o denuncia senza assegnazione.

✓ **Imprese beneficiarie per invio bimestrale alla Agenzia delle Dogane e Guardia di Finanza**

L'estrazione è disponibile per CAA, Delegati, DGA sede, DGA Strutture AFCP/ UO AFCP, Provincia di Sondrio e Assistenza di terzo livello in relazione alle proprie deleghe o per il proprio territorio di competenza.

✓ **Consegne distributore**

L'estrazione è disponibile per attività di controllo di competenza DGA sede, DGA Strutture AFCP/ UO AFCP, Provincia di Sondrio e Assistenza di terzo livello in relazione al proprio territorio di competenza.

✓ **Rimanenze da regolarizzare e rimanenze effettive**

Disponibile per attività di controllo di competenza DGA sede, DGA Strutture AFCP/ UO AFCP, Provincia di Sondrio e Assistenza di terzo livello in relazione al proprio territorio di competenza.

✓ **Valori unitari carburante**

Gli scarichi riportano i valori unitari di carburante assegnabili suddivisi per lavorazioni CT, CP, lavorazioni aggiuntive.

✓ **Imprese inadempienti**

L'estrazione è disponibile per CAA, Delegati, DGA sede, DGA Strutture AFCP/ UO AFCP, Provincia di Sondrio e Assistenza di terzo livello in relazione alle proprie deleghe o per il proprio territorio di competenza.

Lo scarico comprende le Aziende che hanno avuto assegnazione nell'anno N -1 e non hanno presentato dichiarazione di avvenuto impiego entro il 30 giugno dell'anno N.

✓ **Lavorazioni per conto di altre aziende**

Disponibile per attività di controllo di competenza DGA sede, DGA Strutture AFCP/ UO AFCP, Provincia di Sondrio e Assistenza di terzo livello.

Lo scarico comprende le lavorazioni eseguite dai CT come prestazione di servizi.

✓ **Anticipi senza saldi**

L'estrazione è disponibile per CAA, Delegati, DGA sede, DGA Strutture AFCP/ UO AFCP, Provincia di Sondrio e Assistenza di terzo livello in relazione alle proprie deleghe o per il proprio territorio di competenza.

Lo scarico mostra le Aziende che hanno presentato domanda di anticipo nell'anno n e non hanno presentato nel medesimo anno domanda di saldo.

✓ **Lavorazioni aggiuntive, primarie e secondarie**

Disponibile per attività di controllo di competenza DGA sede, DGA Strutture AFCP/ UO AFCP, Provincia di Sondrio e Assistenza di terzo livello.

Lo scarico comprende le lavorazioni richieste dai CP in sede di domanda.

✓ **Attività CP che incrociano con attività CT**

Disponibili, per attività di controllo di competenza DGA sede, DGA Strutture AFCP/ UO AFCP, Provincia di Sondrio e Assistenza di terzo livello, i seguenti scarichi:

- **Scarico incrociato CP – CT “base”**, dove si evidenziano le aziende CP che nell'anno n hanno chiesto una lavorazione per una specifica coltura dichiarata anche dal CT nell'anno n+1;
- **Scarico incrociato CP – CT con “CP senza rimanenza”**, partendo dai risultati ottenuti con lo scarico base mostra i CP che nell'anno n+1 hanno dichiarato rimanenza uguale a zero;
- **Scarico incrociato CP – CT con “CP con rimanenza parziale”**, partendo dai risultati ottenuti con lo scarico base mostra i CP che nell'anno n+1 hanno dichiarato rimanenza parziale;
- **Ettari CT superiori a ettari fascicolo CP**, mostra i CT che, nella dichiarazione di avvenuto impiego anno n+1, hanno dichiarato di avere lavorato un numero di ettari superiori a quelli presenti nel fascicolo del CP alla data del 11 novembre anno n.

ASPETTI GENERALI COMUNI A CP, CT E AR

- 1) Sono riportati alcuni possibili casi d'uso della voce aggiuntiva “**Addizionale straordinaria CP/CT/AR**”:
 - a. aziende agricole con serre possono richiedere carburante addizionale per far fronte a condizioni atmosferiche difficili che obbligano ad un ulteriore riscaldamento delle serre. È necessario allegare adeguata documentazione;
 - b. in caso di assegnazione di carburante ad un nuovo CT, l'utente richiede il quantitativo di carburante compilando una domanda totale e inserendo la voce addizionale straordinaria. È necessario allegare adeguata documentazione;
 - c. se mentre si presenta la domanda di anticipo sono presenti animali in azienda mentre in fase di presentazione della domanda di saldo gli animali sono stati tutti venduti, sarà possibile con l'addizionale straordinaria chiedere il carburante che la procedura aveva calcolato in fase di anticipo e motivare la situazione accaduta allegando un dettaglio;
 - d. a fronte di un ricorso legale di un'Azienda alla Giustizia per rivalersi contro una decisione dell'Istruttore orientata alla riduzione del carburante assegnato, e a valle di una espressione favorevole del tribunale che arriva entro l'annualità oggetto di contestazione, l'Azienda può richiedere un'assegnazione aggiuntiva per vedersi reintegrata la quantità di carburante. Si renderà necessario allegare adeguata documentazione a riprova della decisione del Tribunale;
 - e. altri casi adeguatamente documentati.
- 2) “**Furto carburante CP/CT/AR o benzina**”, il comportamento da tenere differisce a seconda del momento in cui avviene il furto:
 - se avviene in corso d'anno su un carburante consegnato a seguito istruttoria di anticipo o di saldo istruita positivamente, l'utente può chiedere il carburante rubato con la domanda di saldo o di variazione tramite l'inserimento della voce aggiuntiva specifica e allegando la denuncia;
 - se avviene a fine anno o quando la coltura per cui si è richiesto il carburante non è più in campo (è stata rubata una rimanenza) l'utente deve inserire in fase di avvenuto impiego (domanda di anticipo o totale) la quantità rubata in “rimanenza da regolarizzare” e allegare la denuncia di furto.
- 3) È stato introdotto il **concetto di “passata”** per quelle lavorazioni che possono essere eseguite più volte durante l'anno. I casi tipici sono: la raccolta/taglio dei foraggi, l'irrigazione, il diserbo.

Per le lavorazioni in cui è stato introdotto il numero delle “passate” nella descrizione lavorazione viene indicato il numero massimo di “passate” ammesse nell'anno. Se nella etichetta della lavorazione non viene specificato nulla la lavorazione deve considerarsi unica per l'anno.

L'utente in caso di scelta di lavorazione a “passata” dovrà inserire la prima “passata” nelle lavorazioni secondarie e le successive nelle lavorazioni aggiuntive, avendo cura di mantenere la divisione tra le differenti colture (ad es. nelle aggiuntive non deve sommare per la medesima lavorazione richiesta gli ettari del prato con quelli dell'erbaio).

Nel caso pratico di un prato di 10 ettari in fascicolo dove sono stati eseguiti 4 tagli, il primo taglio eseguito sui 10 ettari deve essere inserito come lavorazione secondaria e gli ulteriori 3 tagli verranno inseriti nelle lavorazioni aggiuntive.

La procedura informatica UMA utilizza, per i calcoli della assegnazione di carburante, il numero delle passate inserite nel pulsante specifico.

Per ogni singola coltura si dovrà:

- inserire gli ettari presenti nel fascicolo aziendale e selezionare il numero delle passate eseguite.

Riprendendo il caso pratico sopra indicato, l'utente nel sistema dovrà, quindi, inserire come quantità lavorata 10 ettari e selezionare nell'apposito pulsante n. 3 passate. La procedura calcolerà automaticamente il valore del carburante assegnato moltiplicando gli ettari per il numero delle passate indicate.

4) Macchine nel fascicolo aziendale: forme di possesso ammesse e controllo automatico della presenza a fascicolo a seguito della richiesta di una specifica lavorazione

Per presentare una domanda UMA l'azienda CP o CT o CPT deve avere nel fascicolo aziendale almeno una macchina a gasolio o a benzina inserita del parco macchine.

Nella scheda di conduzione il campo "forma di possesso" deve essere compilato con una delle seguenti voci: utilizzatore, proprietario/utilizzatore, leasing o nolo.

Per la richiesta di specifiche lavorazioni è prevista la presenza obbligatoria della relativa macchina, infatti la procedura SisCo-UMA effettua un controllo incrociato tra la lavorazione richiesta e la presenza della macchina obbligatoria nel fascicolo aziendale.

Nel caso vengano impiegate macchine, ad utilizzo aziendale, non immatricolate/targate (es: motore usato come motopompa) dovrà essere inserito a fascicolo il numero di telaio/numero di motore puntuale della stessa. Se la marca del motore non è reperibile dovrà essere inserita a fascicolo nel campo specifico l'indicazione "generica".

Nel caso venga chiesta l'assegnazione per una "lavorazione a benzina" la procedura informatica verifica sia la presenza della specifica macchina obbligatoria sia che il tipo di alimentazione, indicato nel fascicolo aziendale, sia coerente con il carburante che sta si sta richiedendo, ovvero la benzina.

Non è possibile richiedere per la medesima coltura e lavorazione sia l'assegnazione di benzina sia l'assegnazione di gasolio agevolato.

5) Domande di assegnazione carburante presentate dopo il 30 giugno

Possono essere richieste e istruite domande di assegnazione carburante presentate da parte di aziende agricole o soggetti aventi titolo:

- costituite nell'anno in corso;

- costituite negli anni precedenti, ma che sino a quella data non abbiano mai presentato domanda di assegnazione;
- costituite negli anni precedenti e “inadempienti” per l’anno in corso.

Il prodotto petrolifero agevolato potrà essere richiesto e assegnato (a seguito di istruttoria) solo per le lavorazioni ancora effettuabili nel periodo successivo alla data di presentazione della domanda.

Tale possibilità appare coerente con le previsioni del Decreto 454/2001, così come formulato e in linea con la posizione espressa sull’argomento dall’Agenzia delle Dogane con propria circolare 49 D/2002, che per comodità di lettura, di seguito si riporta in estratto:

“Con riferimento al comma 3, Art.2, concernente la fissazione del termine per la presentazione delle richieste per la determinazione dei quantitativi complessivi dei prodotti da ammettere all’impiego agevolato, si evidenzia che esse possono essere presentate dall’inizio di ciascun anno solare fino al 30 giugno del medesimo anno; si ricorda, pertanto, che nell’ipotesi in cui vengano presentate richieste oltre il previsto termine del 30 giugno, l’ufficio regionale potrà procedere alla determinazione dei quantitativi dei prodotti da ammettere all’impiego agevolato unicamente per le lavorazioni ancora effettuabili al momento della presentazione delle richieste, secondo i criteri contenuti nel decreto del Ministro delle politiche e forestali di cui all’art.1, comma 4, del decreto-legge 15 febbraio 2000, n.21 convertito dalla legge 14 aprile 2000, n.92, da ultimo adottato con decreto ministeriale 26 febbraio 2002”.

A fronte di domande di assegnazione presentate dopo il 30 giugno, nel caso siano nel frattempo intervenute istruttorie chiuse “negativamente”, i richiedenti potranno ripresentare idonea domanda riformulata secondo i criteri sopra esposti (solo lavorazioni ancora effettuabili nel periodo successivo alla “tardiva” data di presentazione).

Si precisa, da ultimo, che il termine perentorio per effettuare la dichiarazione di avvenuto impiego di cui all’art. 6, comma 6, resta peraltro fissato al 30 giugno.

La mancata presentazione della dichiarazione, nei prescritti termini, rende applicabile la sanzione prevista dall’art. 50 co. 1 del dlgs 504/ 95 “Testo unico delle disposizioni legislative concernenti le imposte sulla produzione e sui consumi e relative sanzioni penali e amministrative”

6) Richiesta maggiorazioni terreni argillosi

Tale maggiorazione può essere richiesta solo se sono state rendicontate specifiche lavorazioni (ad esempio, aratura o erpicatura) e se i terreni sono ricadenti in comuni lombardi con le richieste caratteristiche. L’utente CT dovrà allegare alla domanda SisCo_UMA una nota contenente i CUAA presso cui si è lavorato e i comuni dove si trovano i terreni.

7) Assegnato da fascicolo e voci aggiuntive anno N-1

La procedura SisCo_UMA obbliga alla presentazione di una domanda totale se nell’anno precedente è stata presentata solo la domanda di anticipo e non il saldo.

Nella fase 3 “Dichiarazione di avvenuto impiego” della domanda totale la voce “Assegnato da fascicolo e voci aggiuntive anno N-1” verrà necessariamente calcolato in modo automatico a partire dal 70% assegnato con l’istruttoria positiva dell’anticipo dell’anno precedente.

La procedura recupererà il valore riportato nella fase 6 “Richiesta Assegnazione Anticipo – campo Assegnazione anticipo anno N-1 (valori netti) /eccedenza” dell’istruttoria validata positivamente dell’anno N-1 e lo dividerà per il valore 0,7 (70%).

8) Imprese e Consorzi forestali

Le imprese forestali e i Consorzi forestali, così come riconosciuti da Regione Lombardia all’art. 56 della l.r. 31/2008, che intendono richiedere carburante agricolo devono:

- a) essere iscritti al Registro delle Imprese della Camera di Commercio in una delle seguenti sezioni speciali: "Imprese agricole" o "Imprenditori agricoli" o "Coltivatori diretti", oppure essere iscritti all'Albo delle società cooperative di lavoro agricolo o di conferimento di prodotti agricoli e di allevamento;
- b) avere registrato nel proprio fascicolo aziendale i terreni in gestione;
- c) avere registrato nel proprio fascicolo le macchine /attrezzature necessarie per le specifiche lavorazioni richieste;
- d) allegare alla domanda UMA il contratto di locazione per la coltivazione del fondo e le denunce di taglio.

Le lavorazioni ammesse per la Selvicoltura sono esclusivamente quelle presenti nella “Tabella valori unitari lavorazioni aggiuntive”.

L’istruttore AFCP/Provincia di Sondrio verifica che:

- nel contratto sottoscritto di coltivazione del fondo siano specificate, tra le attività svolte, quelle di gestione e di cura del fondo, oltre che il taglio;
- la durata del contratto sia almeno decennale (per le essenze delle zone montane), per i pioppeti la gestione può essere più breve (quinquennale);
- i mc indicati nella domanda UMA siano corrispondenti o inferiori a quelli riportati nelle denunce di taglio. In caso di dubbio è possibile verificare i mc con un collega dell’ufficio foreste, ma anche verificare la corrispondenza con i mc indicati nelle fatture di vendita.

9) Maggiorazione siccità

In caso di eventi atmosferici eccezionali (es. particolari e prolungate condizioni di siccità), formalmente riconosciuti dalle autorità competenti, è possibile che l’utente richieda la “maggiorazione siccità” nella fase delle lavorazioni aggiuntive. Il valore unitario di carburante assegnabile è dipendente dalla coltivazione in atto.

ASPETTI GENERALI SPECIFICI PER IL CONTO PROPRIO

- 1) I **consorzi irrigui** possono fare domanda di assegnazione carburante anche se non sono in possesso di partita iva. Il sistema verifica la presenza nel fascicolo aziendale dell'indicazione Tipo Attività "EP - ENTI PUBBLICI, CONSORZI, ASSOCIAZIONI".

In caso di assenza di partita iva al distributore devono essere forniti il CUAA e l'ID dell'ultima istruttoria positiva.

- 2) **"Fabbricato – sale parto e svezamento, Fabbricato - acquacoltura"**: sono voci principali che appaiono già fleggiate nella fase "calcolo assegnazione carburante" della domanda totale o nella domanda di saldo/variazione. L'assegnazione di carburante è calcolata in relazione rispettivamente alla cubatura delle sale parto/svezamento e delle vasche come risultanti da fascicolo aziendale e saranno rapportati dal sistema al valore della complementarietà della azienda richiedente.
- 3) **"Fabbricato - riscaldamento cunicoli, Fabbricato - riscaldamento pulcini, Fabbricato - riscaldamento suinetti"**: sono voci aggiuntive che possono essere richieste solo dagli allevamenti dotati di riscaldamento a carburante negli appositi locali. I litri di carburante sono calcolati in funzione dei metri cubi del locale e saranno rapportati dal sistema al valore della complementarietà della azienda richiedente.

- 4) **Calcolo della complementarietà per aziende agricole con allevamenti siti fuori regione**: nel calcolo della complementarietà, nelle domande SisCo-UMA di anticipo, totale e saldo, sono considerati sia i terreni sia gli allevamenti fuori regione.

La percentuale di complementarietà così ottenuta sarà applicata al calcolo della assegnazione carburante che continuerà ad essere calcolata solo per terreni e allevamenti siti in Regione Lombardia. In altre parole, la complementarietà viene calcolata su tutto il fascicolo aziendale presente in SisCo mentre l'assegnazione solo per gli elementi presenti in Lombardia.

Permane l'obbligo per l'utente di aggiornare il fascicolo aziendale inserendo i terreni e gli allevamenti fuori regione, in particolare si dovrà fare carico, almeno annualmente, di aggiornare il numero dei capi medi presenti fuori regione.

- 5) **CP- Calcolo della complementarietà per allevamenti ittici**

Gli allevamenti ittici dovranno inserire a fascicolo aziendale i quintali medi di pesce allevati, nella voce ora rinominata "consistenza media dichiarata (q.li pesci)".

6) CP- Voci aggiunte specifiche per le zone di montagna

Descrizione lavorazione	Unità Mis.	Tipo Carb.	Valore Unitario
Frammentazione in zone di montagna	l/ha SAU	G	20
Trasferimenti - Terreni fuori comune sede c.a.	l/ha SAU	G	6
Trasformazione - Latte - LAVORAZIONE IN LATTERIA DI MONTAGNA	l/q	G	4

Frammentazione in zone di montagna: la voce può essere assegnata alle aziende agricole il cui centro aziendale UMA ricade in un Comune di montagna, come da elenco PSR. Si ritiene infatti che l'eccessiva frammentazione che caratterizza la maggior parte delle superfici agricole montane, togliendo unità e continuità ai fondi, pone un grosso limite all'attività agricola con indubbie ripercussioni a livello economico e un maggiore di abbandono delle aree più marginali.

Trasferimenti – terreni fuori comune sede c.a. può essere riconosciuta alle aziende agricole il cui centro aziendale UMA ricade in un Comune di montagna, come da elenco PSR per i terreni situati in differenti Comuni.

Per tali assegnazioni bisogna fare riferimento agli ettari di SAU, come riportati nel fascicolo aziendale.

Trasformazione - Latte - LAVORAZIONE IN LATTERIA DI MONTAGNA: la voce può essere applicata solo alle latterie d'alpeggio/turnarie o con impianti che siano riferibili a realtà produttive di reddito agrario (art.32 TUIR), aventi le caratteristiche così come individuate all'art 2, comma 1 del DM. 454/2001.

In caso di latteria sociale il carburante può essere assegnato esclusivamente per i quintali di latte conferite dai soci, fermo restando che l'attività di trasformazione del latte conferito dai soci sia attività prevalente.

7) CP – Voci specifiche aggiuntive per lavorazioni eseguite a benzina

Le nuove di lavorazioni, selezionabili solo dal Conto Proprio (CP) nella fase “selezione lavorazioni aggiuntive”, sono presenti nella domanda totale e nella domanda di saldo/variazione.

Per le 2 nuove voci alimentate a benzina, la procedura informatica controlla la presenza nel fascicolo aziendale della relativa macchina obbligatoria e il tipo di alimentazione richiesto.

La voce “**diserbo**” può essere assegnata solo nel caso di **fruttiferi o della vite**, per gli ettari riportati nel fascicolo aziendale.

La voce “**lavorazioni olivo e frutta da guscio**” può essere assegnata solo nel **caso di castagno, olivo o frutta da guscio**, per gli ettari riportati nel fascicolo aziendale.

Per entrambe le voci i valori unitari assegnabili devono intendersi quali valori annuali, ovvero possono essere richiesti ed assegnati solo 1 volta nel corso dell'anno (non sono quindi lavorazioni a passata).

Si ricorda che, nella fase “selezione lavorazioni aggiuntive” delle domande UMA, il controllo degli ettari e delle colture inserite spetta all'istruttore, in quanto, non sussiste un controllo informatico automatico degli ettari scritti in domanda e quelli riportati nel fascicolo aziendale.

Nuove voci a benzina:

Descrizione lavorazione	Unità Mis.	Valore unitario	MACCHINE OBBLIGATORIE
BENZINA diserbo	l/ha	30	ATOMIZZATORE – NEBULIZZATORE
BENZINA lavorazioni olivo e frutta da guscio (solo C130)	l/ha	150	TRATTRICE; CIPPATORE/BIOTRITURATORE

8) CP – Voce aggiuntiva specifica per Cooperative che effettuano lo stoccaggio e la movimentano dei cereali per conto dei propri soci.

La nuova lavorazione, selezionabile solo dal Conto Proprio (CP) nella fase “selezione lavorazioni aggiuntive”, è presente nella domanda totale e nella domanda di saldo/variazione.

Alla domanda UMA devono essere allegati obbligatoriamente:

- una tabella riportante, per ogni nominativo del socio, le tonnellate dei cereali lavorati l'anno precedente;
- l'attestato di mutualità prevalente, così come risultante dei corrispettivi adempimenti di bilancio.

Spetta all'istruttore la verifica di tale documentazione.

Nuova voce a gasolio:

Descrizione lavorazione	Unità Mis.	VALORE UNITARIO	MACCHINE OBBLIGATORIE
COOPERATIVE Movimentazione cereali - stoccaggio per conto dei soci	l/t	0,4	TRATTRICE; CARICA - ESCAVATORE; CARICATORE SEMOVENTI PER PRODOTTI AGRICOLI; MACCHINA OPERATRICE SEMOVENTE

9) CP – Voce aggiuntiva Selvicoltura.

La richiesta delle lavorazioni per la selvicoltura nelle domande UMA segue le seguenti modalità:

a) nel fascicolo aziendale devono essere registrate le superfici dedicate al bosco, oltre che le relative macchine obbligatorie, come previste per le singole lavorazioni.

b) alla domanda UMA dovrà essere allegato:

- la denuncia di taglio;
- la copia del contratto di locazione per la coltivazione del fondo, se i terreni inseriti nel fascicolo aziendale sono in affitto.

Si ricorda che le lavorazioni ammesse per la Selvicoltura sono esclusivamente sono quelle presenti nella “Tabella valori unitari lavorazioni aggiuntive”.

All’atto della istruttoria verrà verificato che:

- nel contratto sottoscritto di coltivazione del fondo siano specificate, tra le attività svolte, quelle di gestione e di cura del fondo, oltre che il taglio;
- la durata del contratto sia almeno decennale (per le essenze delle zone montane), per i pioppeti la gestione può essere più breve (quinquennale);
- i mc indicati nella domanda UMA siano corrispondenti o inferiori a quelli riportati nelle denunce di taglio. In caso di dubbio è possibile verificare i mc con un collega dell’ufficio foreste, ma anche verificare la corrispondenza con i mc indicati nelle fatture di vendita.

10) AR – Serre riscaldate: nel fascicolo aziendale, asset STRUTTURE, è stato aggiunto un nuovo campo denominato “Tipo Riscaldamento”, specifico per la struttura “SERRE RISCALDATE ED ATTREZZATURE CONNESSE”.

Il campo potrà essere popolato con le seguenti voci: gasolio, pellet, altro, null (in caso di assenza di riscaldamento).

La procedura informatica UMA calcolerà l’assegnazione di carburante agevolato AR solo in caso di Serre riscaldate con “Tipo di riscaldamento Gasolio” e in presenza, nella sezione macchine, del bruciatore alimentato a gasolio.

Se il campo “Tipo riscaldamento” sarà valorizzato con una voce diversa (Null; PELLET; ALTRO) la procedura UMA non calcolerà l’assegnazione di gasolio agevolato AR per la relativa struttura SERRE RISCALDATE ED ATTREZZATURE CONNESSE.

ASPETTI GENERALI ESCLUSIVI PER IL CONTO TERZI

1) Come devono presentare la denuncia per lavorazioni eseguite l'anno precedente presso le aziende consociate di Cooperative di servizi o Società consortili.

La cooperativa di servizi ha come finalità “la fornitura di beni e servizi ai soci” e come la società consortile ha diritto ad assegnazione di carburante solo per le attività svolte a favore dei soci.

L'istruttore, oltre a verificare che la cooperativa di servizi o la società consortile si attengono a quanto scritto nell'oggetto sociale, deve accertare che l'utilizzo dei mezzi aziendali risulti essere comunque prevalente.

Per la presentazione della domanda UMA il CT, che ha operato per conto di una cooperativa di servizi /società consortile, dovrà utilizzare le modalità di seguito specificate:

- nella sezione denuncia lavorazioni anno precedente inserirà i CUAA delle singole aziende presso cui ha eseguito le lavorazioni per conto della cooperativa di servizi o della società consortile;
- specificherà la coltura e l'operazione svolta oltre che gli ettari lavorati. I campi “numero fattura” e “data fattura” andranno compilati con i dati della fattura intestata alla cooperativa di servizi o alla società consortile;
- dovrà allegare, oltre alla specifica fattura, anche un foglio riepilogativo indicante le partite IVA /CUAA delle aziende agricole consociate presso cui ha lavorato, gli ettari, la coltura e le lavorazioni effettuate.

2) Come devono presentare la denuncia per lavorazioni eseguite l'anno precedente presso un Consorzio irriguo non in possesso del Codice ATECO

Se un CT ha eseguito lavorazioni presso un Consorzio senza Codice ATECO al momento della dichiarazione lavorazioni anno precedente potrà inserire la lavorazione eseguita anche in assenza del Codice ATECO. Solo per questa specifica situazione la procedura UMA consente che la “verifica CUAA” venga salvata anche in assenza del Codice ATECO.

3) Come deve essere usata la voce “livellamento straordinario”

Alla domanda presentata in SisCo-UMA deve essere allegata una esaustiva documentazione progettuale, che dettagli gli interventi effettuati (es. sbancamenti, accorpamenti, sistemazioni idrauliche, etc ...), oltre che il piano quotato del lavoro eseguito e i mezzi impiegati. Solo in presenza di entrambi i documenti, l'istruttore potrà valutare in modo adeguato il lavoro svolto dal CT e le relative ore rendicontate.

4) Effluenti: adempimenti relativi alla assegnazione del prodotto petrolifero agevolato in agricoltura per attività di spandimento/utilizzazione agronomica (nota del 14 marzo 2017 Protocollo M1.2017.0045069 trasmessa ai CAA_OOPP.)

Nella procedura SisCo-UMA, nella fase “lavorazioni anno precedente” dovranno essere inseriti il CUAA delle singole aziende agricole dove sono stati distribuiti gli effluenti e attribuire la lavorazione ad una coltura specifica per gli ettari indicati nella tabella cessioni. Dovrà inoltre essere riportato il numero e la data della fattura emessa dall’ordinante (che sarà uguale per tutte le aziende in convenzione). Infine, dovrà essere allegata la fattura e la tabella cessioni in un unico file, in modo da consentire una facile verifica da parte del funzionario istruttore.

Su terreni di aziende agricole “in convenzione”, l’Identificativo della Comunicazione Nitrati da indicare in fattura è quello dell’ordinante della distribuzione e “produttore” dei reflui.

I quantitativi di effluente distribuiti sui terreni “in convenzione” a fine di utilizzazione agronomica, (evidenziati nella PGN Nitrati sotto forma di “cessioni”), andranno evidenziati indicando i CUAA delle relative Aziende agricole “acquirenti”.

In sede di dichiarazione di avvenuto impiego, su separato elenco, dovranno essere riportati i riferimenti delle aziende agricole sui cui terreni, in forza di convenzione in essere, è disposta la distribuzione agronomica (CUAA, superfici, lavorazioni, quantitativi di effluenti/digestato distribuiti).

5) Trasporto effluenti da/verso impianto di trattamento

Le quantità (mc) di effluenti trasportati indicate in fattura devono essere coerenti con quanto l’azienda agricola dichiara nella comunicazione nitrati presentata in SisCo nel medesimo anno.

6) Formato file e descrizioni lavorazioni riportate nelle fatture da allegare alla dichiarazione di avvenuto impiego

Le fatture devono essere allegate nella domanda UMA nel formato PDF, convertito a partire dal file originario in formato XML, formato quest’ultimo richiesto dall’Agenzia delle Entrate. Si fa presente che i programmi (gestionali) utilizzati per l’invio dei dati XML all’Agenzia delle Entrate consentono anche il salvataggio della fattura nel formato PDF consultabile.

Il campo “Descrizione” della fattura elettronica dovrà essere compilato indicando:

- la coltura e la descrizione della lavorazione, così come riportate nelle tabelle dei valori unitari UMA;
- l’unità di misura secondo misure locali delle superficie agrarie (es. più, pertica, biolca, ...).

il campo “Quantità”, previsto dalla stessa fattura elettronica, dovrà essere popolato con il valore di superficie lavorata espresso in ettari.

Il campo “Unità di misura (UM)” dovrà contenere il valore “ettaro” o “ha”.

Inoltre, si specifica che per quelle lavorazioni in cui nelle fatture l'unità di misura risulta "a fini commerciali" espressa in ore (mentre nei valori unitari di assegnazione "UMA" è in ettari, o in altre unità di misura quali i quintali o metri), occorre riportare nel campo "descrizione" della fattura elettronica anche la specifica unità di misura (ettari, quintali o metri) con cui è espresso il valore unitario di assegnazione "UMA".

Il campo "quantità" della fattura elettronica rimane espresso nella unità di misura tipicamente usata dal Conto Terzista a uso commerciale per tali tipologie di lavorazione (es. ore nella lavorazione trasporti).

Ad esempio, se la lavorazione da fatturare sono i trasporti, il cui valore unitario UMA è espresso in l/ha, nel campo descrizione della fattura elettronica si dovranno indicare gli ettari a fascicolo della coltura, mentre l'unità di misura "a fini commerciali" potrà essere espressa in ore; analogamente se la lavorazione effettuata è la pulizia dei fossi, il cui valore unitario UMA è espresso in l/m, nel campo descrizione si dovrà indicare i metri lineari lavorati, mentre l'unità di misura "a fini commerciali" potrà essere espressa in ore.

7) È possibile richiedere l'agevolazione solo per lavorazioni eseguite su terreni in conduzione alla ditta per cui viene emessa fattura

Ai sensi del Decreto 454/2001, l'agevolazione per il carburante "agricolo" può essere concessa esclusivamente per attività produttive di reddito agrario (la cui determinazione è indissolubilmente legata al possesso legale del fondo).

Ne consegue che il CT può richiedere l'assegnazione di carburante solo per attività svolte su terreni registrati nel fascicolo aziendale dell'ordinante le lavorazioni, nei cui confronti deve risultare emessa la corrispondente fattura.

8) Assegnazione prodotto petrolifero agevolato in agricoltura (nota del 14 marzo 2017 Protocollo M1.2017.0045069 trasmessa ai CAA_OOPP.)

L'assegnazione di prodotto petrolifero agevolato compete ai soggetti individuati all'art. 2 (Adempimenti dei beneficiari per l'ammissione all'agevolazione) del DM 454/2001, così come di seguito riportato:

1. L'agevolazione di cui all'articolo 1 compete ai seguenti soggetti:

a) esercenti le attività richiamate all'articolo 1, comma 1, iscritti ai sensi dell'articolo 1, comma 1, del decreto legislativo 30 aprile 1998, n. 173 nel registro delle imprese di cui all'articolo 8 della legge 29 dicembre 1993, n. 580 e nell'anagrafe delle aziende agricole di cui al decreto del Presidente della Repubblica 1° dicembre 1999, n. 503;

b) cooperative, parimenti iscritte nel registro delle imprese, costituite tra i soggetti di cui alla lettera a), per lo svolgimento in comune delle medesime attività connesse all'esercizio delle singole imprese;

c) aziende agricole delle istituzioni pubbliche;

d) consorzi di bonifica e di irrigazione;

e) imprese agromeccaniche iscritte nel registro delle imprese.

2. Per i soggetti indicati al comma 1, lettere a), b) e c), le agevolazioni competono per lo svolgimento delle attività agricole di cui all'articolo 29 (ora 32) del decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917, e successive modificazioni, nei limiti ivi stabiliti, compresi gli interventi di manutenzione dei fondi e le lavorazioni agricole preparatorie di base; per i soggetti indicati alla lettera d), spettano per i lavori eseguiti nell'ambito dei propri comprensori e delle rispettive attività istituzionali;

per le imprese agromeccaniche competono in relazione alle prestazioni, rese in favore delle imprese agricole iscritte nel registro delle imprese e registrate nell'anagrafe delle aziende agricole, in relazione alle attività agricole di cui all'articolo 29 del decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917, e successive modificazioni.

Da sottolineare nel comma 2 la presenza del formale richiamo che circoscrive espressamente il diritto all'agevolazione "nei limiti stabiliti" dal citato art. 32.

Va evidenziato e tenuto in espressa considerazione che la norma così come formulata, si esprime riferendosi in termini rigorosamente soggettivi: per le lettere a), b), c) "soggetti esercenti attività agricole" per la lettera d) "soggetti che eseguono lavori nell'ambito dei propri comprensori" per la lettera e) soggetto "impresa agromeccanica".

A questo proposito, occorre poi avere ben chiaro e tenere sempre presente che secondo lo spirito e la lettera del DM 454, l'agevolazione è stata prevista e disposta esclusivamente per lo svolgimento delle attività produttive di reddito agrario, tassativamente elencate nell'art. 32 del DPR 22 dicembre 1986, n. 917 e s.m.i., così come di seguito riportato:

Art. n. 32 del TUIR

Il reddito agrario è costituito dalla parte del reddito medio ordinario dei terreni imputabile al capitale d'esercizio e al lavoro di organizzazione impiegati, nei limiti della potenzialità del terreno, nell'esercizio di attività agricole su di esso.

2. Sono considerate attività agricole:

a) le attività dirette alla coltivazione del terreno e alla silvicoltura;

b) l'allevamento di animali con mangimi ottenibili per almeno un quarto dal terreno e le attività dirette alla produzione di vegetali tramite l'utilizzo di strutture fisse o mobili, anche provvisorie, se la superficie adibita alla produzione non eccede il doppio di quella del terreno su cui la produzione insiste;

c) le attività di cui al terzo comma dell'articolo 2135 del codice civile, dirette alla manipolazione, conservazione, trasformazione, commercializzazione e valorizzazione, ancorchè non svolte sul terreno, di prodotti ottenuti prevalentemente dalla coltivazione del fondo o del bosco o dall'allevamento di animali, con riferimento ai beni individuati, ogni due anni e tenuto conto dei criteri di cui al comma 1, con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze su proposta del Ministro delle politiche agricole e forestali ().*

3. Con decreto del Ministro delle finanze, di concerto con il Ministro dell'agricoltura e delle foreste, è stabilito per ciascuna specie animale il numero dei capi che rientra nei limiti di cui alla lettera b) del comma 2, tenuto conto della potenzialità produttiva dei terreni e delle uni foraggiere occorrenti a seconda della specie allevata.

Da ciò ne consegue che per i soggetti di cui alle lettere a), b), c) l'agevolazione è prevista solamente per le attività produttive di reddito agrario, secondo le previsioni del suddetto DPR; tra le suddette attività non rientra la di fornitura di servizi agromeccanici operata per conto terzi, che deve essere svolta con l'impiego di prodotto petrolifero non agevolato.

Ne consegue che per gli stessi soggetti resta possibile l'esercizio di tali prestazioni e/o attività, solamente con l'impiego di prodotto petrolifero non agevolato. In altre parole, l'esercizio di attività agromeccanica con l'impiego di prodotto petrolifero agevolato è precluso ai soggetti di cui all'art. 2135 cc (imprese agricole).

Tanto premesso, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo, con riferimento alle diverse situazioni ove occorre considerare la possibile ammissibilità all'assegnazione, si riportano di seguito alcune casistiche relative alla assegnazione Conto Terzi (fornitura di servizi agromeccanici, di seguito per brevità riportata come acronimo CT, riferite ai diversi profili giuridici (società o imprese) del richiedente:

Società semplice: non è ammissibile l'assegnazione CT, ai sensi di quanto previsto dall'art. 2249 c.c., a tali società è precluso l'esercizio di attività commerciale (art. 2195 c.c.), nella quale è ricompresa "l'attività industriale diretta alla produzione di beni e servizi"

Società agricola: non è ammissibile l'assegnazione CT, nella Società agricola (art. 2 d.lgs. n. 99/2004), l'oggetto sociale prevede l'esercizio "esclusivo" delle attività finalizzate alla coltivazione del fondo, selvicoltura, allevamento di animali e attività connesse (articolo 2135 del Codice civile). Non possono qualificarsi come agricole e, quindi, non possono accedere al regime di tassazione su base catastale, le società che, a prescindere dall'oggetto sociale, esercitano, per esempio, attività industriale diretta alla produzione di beni o di servizi, attività di trasporto, bancaria, assicurativa, di sfruttamento di miniere, cave, ecc.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 32 DPR 917/86, la prestazione di servizi non è considerata attività agricola produttiva di reddito agrario.

Impresa Individuale: la norma consente l'assegnazione di prodotto petrolifero agevolato per la fornitura di servizi Conto Terzi relativi ad attività agricole alle sole imprese agromeccaniche.

Va osservata, in tal senso, la espressa distinzione operata dalla norma, che, per quanto riguarda i beneficiari di cui alla lettera e) dell'art.2, fa riferimento al profilo giuridico di "impresa" (agromeccanica), mentre per i beneficiari di cui alle lettere a), b), c) è riferita a "soggetti esercenti attività agricola".

Ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dall'art. 2249 c.c. (per comodità sotto riportato), la principale distinzione presente sotto il profilo giuridico è quella tra imprese esercenti attività commerciale (art. 2195 c.c.), nella quale è ricompresa "l'attività industriale diretta alla produzione di beni e servizi" e quelle esercenti attività "diverse" (es. 2135 cc)

Art.n. 2249 del CC - Tipi di società

Le società che hanno per oggetto l'esercizio di un'attività commerciale (art. 2195 ss. c.c.) devono costituirsi secondo uno dei tipi regolati nei capi III e seguenti di questo titolo (art. 2291 ss., c.c.).

Le società che hanno per oggetto l'esercizio di un'attività diversa (es art. 2135 c.c., imprenditore agricolo) sono regolate dalle disposizioni sulla società semplice (artt. 2251-2290), a meno che i soci abbiano voluto costituire la società secondo uno degli altri tipi regolati nei capi III e seguenti di questo titolo.

Sono salve le disposizioni riguardanti le società cooperative e quelle delle leggi speciali che per l'esercizio di particolari categorie d'imprese prescrivono la costituzione della società secondo un determinato tipo.

Con riferimento al richiamo alle leggi speciali, giova ricordare la norma introdotta con l'art. 5 del D.lgs 99/2004, che definisce l'attività agromeccanica. Detto articolo si limita peraltro solo a definire l'attività agromeccanica, ma non fornisce alcuna indicazione circa la rilevanza giuridica di siffatta definizione. Quindi, allo stato, non sembra che la disposizione in esame comporti qualche effetto giuridicamente rilevante, salvo procedere ad interpretazioni sostanzialmente "assai creative" in ordine alla qualificazione giuridica delle attività di cui all'art. 5 del D.lgs citato e, in particolare, arrivare a poter equiparare dette attività a quelle propriamente agricole.

In assenza di espressi riferimenti in tal senso nel testo della norma, non pare possibile raggiungere tale risultato in via interpretativa, con i conseguenti non irrilevanti effetti sul piano giuridico e sulla vigente impostazione del quadro civilistico.

L'impresa individuale rappresenta la forma giuridica più semplice per l'esercizio professionale di un'attività economica organizzata al fine della produzione e dello scambio di beni e servizi e si determina nel caso in cui il soggetto esercente l'attività coincide con la persona fisica dell'imprenditore.

L'impresa individuale si configura come un unico soggetto giuridico inscindibile, in cui l'impresa coincide con la persona fisica.

Dall'unicità sotto il profilo giuridico, oltretutto direttamente e materialmente connessa con l'unicità della persona fisica, deriva, in maniera altrettanto logica e analoga, pure **l'univocità soggettiva della qualificazione di impresa**.

Affermare che nell'unicità del soggetto giuridico "impresa individuale" possano convivere sia impresa agricola (se svolge attività agricola in base all'art. 2135) sia impresa commerciale (se svolge attività di cui all'art. 2195), è una conclusione che non si ritrova espressa in alcuna norma di diritto positivo e appare in contrasto con la rigorosa bipartizione prevista nel Codice Civile in materia di qualificazione dell'impresa (agricola o commerciale), a partire dalle disposizioni di cui all'art. 2249.

La definizione di una ipotetica "Impresa agromeccanica individuale mista" appare qualificazione assolutamente priva di ogni e qualsiasi riferimento/profilo giuridico nell'ordinamento civilistico italiano.

Il fatto di applicare la dovuta e differente fiscalità e tutti i corrispondenti oneri e corrispettivi derivanti dall'esercizio di ciascuna attività, significa solo applicare correttamente e doverosamente le rispettive normative (fiscali, previdenziale, assicurativa, in materia di circolazione e trasporti, etc.), non essere/constituire una distinta impresa sotto il profilo civilistico.

Nel caso di esercizio, nella ditta individuale, di più attività (agricole ex art. 2135 c.c. e commerciali ex art. 2195 c.c.), il **criterio** idoneo per profilare in maniera unica ed univoca la qualificazione giuridica di impresa individuale appare essere quello della **prevalenza**.

Questo in analogia e coerenza con quanto disposto nel quadro civilistico per l'imprenditore agricolo (art. 2135 c.c.), - nella fattispecie in esame attività parimenti svolta in situazione di compresenza CP - CT - e per lo IAP (D.lgs 99/2004), oltre che in sede di iscrizione in CC.IAA per i profili previdenziali e assicurativi.

L'INPS, l'ente pubblico più direttamente collegato alla procedura (Unica) di iscrizione dell'impresa in CC.IAA, adotta il criterio della prevalenza tra le due (o più) attività svolte per individuare il regime (soggettivamente unico) a cui assoggettare l'impresa.

Anche l'INAIL applica criteri univoci e comunque inclusivi del maggior grado di rischio esercitato nell'insieme delle attività.

Per non dire della procedura di riconoscimento IAP (di diretta competenza regionale) per cui il criterio è quello della prevalenza, in diretta coerenza e correlazione con i profili INPS.

Non dimenticando poi che la prevalenza è il criterio utilizzato per definire i confini dell'impresa agricola, oltre i quali si configurano diversi regimi normativi/profilo giuridici.

Elementi riconducibili al criterio di prevalenza si ritrovano chiaramente anche nella circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 44/2004, punto 3, ove tratta l'attività di fornitura di servizi, che espressamente riporta: *"l'attività di fornitura di servizi svolta dall'imprenditore agricolo non deve assumere per dimensione, organizzazione di capitali e risorse umane, la connotazione di attività principale"*.

Significativo in tal senso il chiarimento che la medesima Agenzia ha ritenuto di dover fare, con la medesima nota, precisando che, nell'effettuare la valutazione della prevalenza, non possono essere annoverate fra le attrezzature *"normalmente impiegate nell'attività agricola esercitata"*

della propria azienda beni le cui potenzialità siano sproporzionate rispetto all'estensione dei terreni dell'imprenditore agricolo o che non siano necessari nello svolgimento delle sue colture".

In conclusione, per la complessiva e finale contestualizzazione, occorre richiamare quanto già detto circa la previsione, così come formulata dalla norma, di assegnazione di prodotto petrolifero agevolato CT all'impresa agromeccanica (non all'attività agromeccanica) e la impossibilità di assegnare prodotto petrolifero agevolato per attività CT a soggetto esercente attività agricola (imprenditore agricolo 2135 c.c.) in forza dell'espresso limite posto dall'art. 2, DM 454 e alle chiare e tassative previsioni dell'art. 32 DPR 917/86 (che esclude espressamente la prestazione di servizi tra le attività produttive di reddito agrario).